

B529

Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici come strumento di prevenzione della corruzione dopo il d.l. 36/2022 e del d.P.R. 81/2023

- **un nuovo statuto di regolazione normativa interna finalizzato al rispetto dell'etica pubblica**
- **la nuova sfida di contrasto alla corruzione delle risorse umane nei pubblici uffici**

DURATA

1 giorno

DATA

07 maggio 2024

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 230,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Pres. Prof. Vito TENORE

Presidente di Sez. della Corte dei conti, Professore presso la SNA

OBIETTIVI

Il corso, alla luce del d.l. 36/2022 e del d.P.R. 81/2023 dopo una prima ricostruzione introduttiva delle diverse problematiche giuridico-amministrative concernenti le finalità perseguite dalle recenti modifiche normative in materia di prevenzione e di contrasto all'illegalità negli enti pubblici e locali, **si propone di approfondire** in maniera ragionata **i principi chiave e gli obblighi scaturenti dalla rigida applicazione da parte dei pubblici uffici del codice di comportamento dei dipendenti pubblici** considerato ad oggi, per la sua importanza, il principale strumento obbligatorio che le P.A. devono adottare sistematicamente nell'ottica di sensibilizzazione al rispetto dell'etica pubblica del personale, anche nell'uso degli strumenti social.

DESTINATARI

Dirigenti e funzionari P.A., RPTC, sindaci, collaboratori amministrativi, segretari comunali e provinciali, amministratori locali, difensori civici, avvocati, dirigenti d'aziendali.

PROGRAMMA

Principi costituzionali dell'etica pubblica.

Prevenzione della corruzione: Legge n. 190/2012 e decreti attuativi.

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici: DPR 62/2013 e Delibera ANAC n. 75/2013; **Il novello d.l. n.36/2022 e del d.P.R. 81/2023 e l'aggiornamento dei codici di comportamento per un uso consapevole dei social.**

Le indicazioni dei Piani Nazionali Anticorruzione con riferimento all'adozione del Codice di comportamento da parte delle singole amministrazioni; Principi del Codice di comportamento.

Le disposizioni del Codice di comportamento: Doveri di astensione, Obblighi di comunicazione, Trasparenza e tracciabilità, uso consapevole dei social, condotte extralavorative, dress code.

Coordinamento tra Codice di comportamento e Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza: I doveri relativi all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza; l'inconferibilità, la incompatibilità e il conflitto di interesse.

Le disposizioni del Codice riguardo a comportamento nei rapporti privati, comportamento in servizio, rapporti con il pubblico.

Disamina dello stato della prassi e della giurisprudenza.

Disposizioni particolari per i dirigenti.

Valore disciplinare del Codice di comportamento: Violazioni e sanzioni.

La vigilanza dell'ANAC.

Sarà particolarmente curata l'indicazione delle modalità di redazione dei codici di comportamento in attuazione del d.P.R. 81/2023 e della giurisprudenza intervenuta.

VERIFICA FINALE

A completamento dell'analisi dei vari argomenti e del confronto in aula, a richiesta dei partecipanti, verrà erogato un test finale di verifica sui principali aspetti del programma.

RILASCIO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Il CEIDA, Ente **accreditato dalla Regione Lazio** quale soggetto erogatore di attività per la Formazione Superiore e Continua, (accreditamento ottenuto con Determinazione del Direttore della Dir. Reg. "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, diritto allo studio" n. G16019 del 23/12/2016, pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 5/1/17), attesta, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso formativo e quanto di questo è stato effettivamente frequentato, attraverso rilascio degli attestati di frequenza subordinatamente al superamento di una verifica finale attuata mediante questionario a risposta multipla.